Maggio 2023

NOI del Crocifisso

Parrocchia S. Andrea dell'Ausa
via del Crocifisso 17 - 47923 Rimini - tel. 0541 770187

ORARIO
SS. MESSE

estate 2023
dal 1/06 al 31/8

FERIALI

lunedì ore 18
martedì ore 8
mercoledì-ore 18
giovedì-ore 8
venerdì ore 18
sabato ore 8

FESTIVE

(prefestiva)
sabato ore 19

domenica
ore 8—11—18,30

CONFESSIONI
sabato
ore 15 – 17,30
e su richiesta

ADORAZIONE
ogni venerdì
ore 17-18

CASA NOSTRA

Tutti i venerdì sera (alle 21:00) una ventina di ragazzi s'incontrano in una delle sale della nostra parrocchia.

«Piano piano la stiamo mettendo a posto, stiamo cercando di farla accogliente, un po' come casa nostra».

Sono adolescenti, dalla prima alla quinta superiore, che formano il gruppo dei Giovani dell'Azione Cattolica. Ci raccontano che, oltre agli incontri del venerdì, fanno anche degli eventi, dei "momenti di fraternità" particolari durante l'anno.

«È un'esperienza interessante e in un certo senso impegnativa» ci spiega Filippo, uno degli educatori, «Non ci vediamo per ammazzare il tempo., ma perché ci sono delle proposte stimolanti. come le "Due Giorni" prima di Natale e di Pasqua, che ogni anno caratterizziamo in un certo modo, le attività sulla pace nel mese di gennaio, ...

(segue a pag.2)

(continua) **CASA NOSTRA**

… la convivenza di una settimana a febbraio, i campeggi estivi, le gite prima dell'inizio della scuola».

Tanta vita che merita di essere raccontata da alcuni dei suoi protagonisti e condivisa con tutti.

Così in questi mesi li abbiamo seguiti e abbiamo raccolto le loro esperienze e le loro impressioni.

Chiara frequenta la terza al Valturio e ci racconta che è sempre stata nel mondo della ACR (Azione Cattolica Ragazzi che va dalla 1a Elementare alla 3a media, "i più piccoli", che si incontrano il sabato pomeriggio). «Poi quando sono arrivata alle Superiori ho continuato con la ACG, (Azione Cattolica Giovani), e non ho mai smesso. Oggi mi ritrovo qui anche perché alcuni di noi si stanno formando per diventare educatori di questi più piccoli»

Leonardo frequenta la 2a Liceo Einstein: «Sono cresciuto in questo ambiente e, quando sono diventato "grande", ho deciso di continuare e di coinvolgermi sempre di più. Non ho mai smesso perché questa è la mia comunità, è come una famiglia, cioè siamo amici molto legati tra di noi. Mi regala sempre delle belle emozioni, e ho imparato tanto. Se sono, quello che sono adesso, è grazie, molto, ma proprio molto, all'Azione Cattolica».

se oggi sono quello che sono...

Filippo, classe 1996, fa l'educatore da più di 10 anni «Ho iniziato a seguire i chierichetti, ministranti della parrocchia nel 2010».

E ci inizia a descrivere le proposte che, assieme a Don Marco e a un bel gruppo di educatori, fanno ai ra-gazzi e condividono con loro.

«Prima dell'inizio della scuola, generalmente la prima settimana di settembre, facciamo un campeggio con ragazzi di altre parrocchie. Un anno siamo stati ad Asiago con i ragazzi della parrocchia di Cattolica e un altro anno siamo andati in Friuli con la parrocchia di Rivazzurra. Poi, prima di Natale c'è la "due giorni", quest'anno a La Verna, nella terra di San Francesco».

«In tutte le esperienze che faccio con l'Azione Cattolica, imparo sempre qualcosa di nuovo», ci racconta Leonardo, «divento più saggio e mi lasciano sempre qualcosa di bello. Sicuramente l'ultima a La Verna è stata...

(*segue a pag. 3)*

… un'altra bella esperienza. Siamo andati con don Marco, eravamo 16 ragazzi, due cuochi, una coppia di adulti della nostra parrocchia, più quattro educatori.

Ci siamo divertiti molto, ci siamo concentrati sulla storia di san Francesco d'Assisi, abbiamo fatto dei giochi e una veglia la sera. Mi è piaciuta molto la storia di San Francesco, mi ha proprio stupito il cambiamento che ha fatto, dalla persona che era prima, a come lo conosciamo adesso. Mi colpisce come si possa cambiare così velocemente e così profondamente».

chi lavora davvero per la pace?

«L'Azione Cattolica mette il mese di gennaio in grande risalto perché per la Chiesa è il mese della Pace», continua Filippo.

«Riguardo alla guerra in Ucraina, ci siamo chiesti: chi è che veramente lavora per la pace? Ci è venuto in mente l'esperienza dei volontari della Papa Giovanni XXIII, Operazione Colomba, e così abbiamo contattato Francesca, che poi è della nostra parrocchia, per cui giocava in casa. E' stato un filo diretto, ci ha raccontato le esperienze da lei vissute anche quando aveva l'età dei ragazzi più grandi del nostro gruppo. E anche le sue esperienza in Medio Oriente. E' stata un'apertura al mondo veramente interessante».

convivenza sotto la neve

Poi a febbraio c'è una vera e propria esperienza di vita comune, una "convivenza".

«Quest'anno abbiamo avuto la neve. Ci siamo divertiti da matti a buttarci giù con i bob e a lanciarci le palle di neve. Vivevamo le nostre vite normali però al posto di tornare a casa, tornavamo lì, come se fosse una seconda casa, pranzavamo e il pomeriggio facevamo i compiti per il giorno dopo. La sera si cenava insieme e subito dopo c'erano delle attività.

Una sera abbiamo avuto come ospiti dei ragazzi che vivono nella Capanna di Betlemme, sono venuti a fare una testimonianza sulle loro esperienze. È stato molto interessante perché molti ragazzi non conoscevano questa realtà.

Con alcuni della Papa Giovanni XXIII è da quasi un annetto che ogni tanto ci vediamo per giocare a calcetto, in particolare con qualcuno della Capanna di Betlemme, quindi questo incontro è nato in virtù di un' amicizia. Poi l'ultima sera è venuta una psicologa, perché la convivenza era incentrata sulle emozioni, in particolare sulle 5 emozioni principali: la paura, la tristezza, la rabbia, la gioia e il disgusto.

Venerdì dopo cena abbiamo invitato i genitori e abbiamo rifatto insieme a

loro la stessa attività sulle emozioni che avevamo fatto noi in convivenza». In un mondo dove la comunicazione fra genitori e figli adolescenti è, come minimo, abbastanza complicata, ...

(*segue a pag. 4)*

(continua) una proposta come questa risulta più che interessante. Abbiamo chiesto ai ragazzi l'esito dell'esperimento e, fra il serio e il divertito, ci hanno risposto che i genitori… «hanno fatto i bravi». «Siamo super felici che ci possiate conoscere perché praticamente ogni settimana accogliamo persone nuove. Ci allarghiamo in maniera molto spontanea e molto bella».

interviste a cura di M.J.

L'Azione Cattolica Ragazzi e Giovani sta elaborando idee per i pomeriggi e le serate di alcuni martedì estivi a partire dal mese di giugno. Seguiranno dettagli.

State sintonizzati !!!!

GENITORI AUTO AIUTO

«L'obiettivo dei nostri incontri è quello di aiutare i genitori a prendere coscienza dei problemi dei figli e di aiutarli ad affrontarli attraverso l'esperienza di altri genitori che hanno vissuto situazione analoghe.

In passato erano più i problemi di droga e alcolismo, oggi sono legati più alla dipendenza dal gioco e da internet», spiega Claudio, coordinatore del Gruppo, «i genitori non sanno come risolvere i problemi dei figli e molto spesso si isolano, oppure vivono con un grande senso di colpa senza però fare dei passi concreti, quindi è importante che sappiano che c'è qualcuno che può aiutarli.

La questione principale è che i problemi sono tanti, ed enormi, ma se non siamo noi genitori ad aiutare i nostri figli difficilmente saranno altri a farlo».

Per ulteriori informazioni contattare Claudio (339.4192041)

ritrovo presso la Sede della Comunità Papa Giovanni XXIII a S. Aquilina